

Delibera n. **32/2015** del Senato Accademico del **17/02/2015**

pag. 1/4

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza, il Tribunale di Urbino, la Procura della Repubblica di Urbino e l'Ordine degli Avvocati di Urbino al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo professionale e giudiziario e potenziare la ricerca scientifica, anche mediante lo svolgimento di periodi di tirocinio.

N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 32/2015	Prot. n. 4463	UOR: UFFICIO STAGE E JOB PLACEMENT
------------------	-----------------	---------------	------------------------------------

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Paolo PASCUCCI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X	Piero TOFFANO	X			
Anna GUERRA	X				Flavio VETRANO	X			
Francesco Santino LOBRIGLIO				X	Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Si sottopone all'approvazione del Senato Accademico la sottoscrizione del protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, il Tribunale di Urbino, la Procura della Repubblica di Urbino e l'Ordine degli Avvocati di Urbino al fine di sviluppare collaborazioni in ambiti di ricerca e di offrire ai laureandi e laureati del nostro Ateneo la possibilità di approfondire le tematiche della legalità, sia attraverso la partecipazione a seminari che favorendo lo svolgimento di tirocini presso le istituzioni coinvolte nel Protocollo, riservando quest'ultima iniziativa in particolare ai giovani laureati.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012, n. 89;
- visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Giurisprudenza, emanato con Decreto Rettoriale n.11/2013 in data 8 gennaio 2013 e modificato con Decreto Rettoriale n.134/2014 in data 15 aprile 2014, in vigore dal 16 aprile 2014;
- vista la delibera n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 del Dipartimento di Giurisprudenza, con la quale è stato approvato il Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, il Tribunale di Urbino, la Procura della Repubblica di Urbino e l'Ordine degli Avvocati di Urbino;
- considerato che la tipologia dei tirocini previsti dal Protocollo di Intesa non è ricompresa nella normativa Regionale in materia ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b, della DGR Regione Marche n. 1134 del 29/07/2013;
- ritenuto prioritario assumere iniziative qualificanti al fine di garantire a laureandi e laureati le più ampie possibilità di approfondimento delle tematiche inerenti la legalità;
- considerata l'importanza dell'iniziativa, volta a promuovere un'immagine di eccellenza dell'Ateneo nonché ampliare il ventaglio delle opportunità per i nostri laureati;

Delibera n. **32/2015** del Senato Accademico del **17/02/2015**

pag. 2/4

- sentito il Direttore Generale;

delibera

1) di approvare il Protocollo d'intesa nel testo sotto riportato:

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, codice fiscale 82002850418 rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Vilberto Stocchi, nato a **Omissis**, domiciliato per la presente carica in Urbino, via Saffi, 2;

e

- IL TRIBUNALE DI URBINO, codice fiscale 82008230417 con sede legale in Urbino nella persona del Presidente dott. Francesco Nitri, nato a **Omissis**

e

- LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI URBINO codice fiscale 82009690411, con sede legale in Urbino, nella persona del Procuratore della Repubblica, dott. Alessandro Giuseppe Cannavale, nato a **Omissis**

e

- L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI URBINO nella persona del Presidente, avv. Luigi Ciancamerla, nato a **Omissis**

Premesso che:

- L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha più volte rilevato la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione tra il mondo accademico e gli uffici giudiziari del territorio, al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo professionale e giudiziario, e potenziare la ricerca scientifica, anche mediante lo svolgimento di periodi di tirocinio da svolgere presso tali realtà;

- Gli Uffici Giudiziari di Urbino, segnatamente il Tribunale e la Procura della Repubblica, hanno manifestato una concreta corrispondenza a tale interesse auspicando una fattiva collaborazione con l'Università di Urbino Carlo Bo anche al fine di offrire la possibilità ai giovani laureati di approfondire le tematiche della legalità e di assistere ed affiancare il difficile lavoro che si svolge negli uffici giudiziari del Tribunale e della Procura in tutte le sue articolazioni;

- l'Ordine degli Avvocati di Urbino ha ritenuto e ritiene opportuna una collaborazione continuativa con l'Università di Urbino Carlo Bo al fine di favorire momenti di approfondimento, ricerca, studio, analisi di tematiche di comune interesse tramite l'organizzazione di eventi, conferenze, seminari articolando in tal modo la formazione dei propri iscritti nonché dei giovani laureandi e laureati;

Atteso che:

Delibera n. **32/2015** del Senato Accademico del **17/02/2015**

pag. 3/4

- La materia dei tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, utili al completamento della pratica forense, offre diverse ipotesi di collaborazione tra i giovani laureati e gli uffici giudiziari come legislativamente risulta da:

a. l'art. 37 del d.l. 98/2011, convertito con l. 111/2011, ha previsto la stipula di convenzioni tra i capi degli uffici giudiziari ed i Consigli degli Ordini degli avvocati, per consentire ai più meritevoli lo svolgimento presso gli uffici giudiziari, del primo anno della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato;

b. l'art. 41 della l. 247/2012 (Nuovo ordinamento forense), nel regolare i contenuti e le modalità di svolgimento del tirocinio, prevede espressamente che esso possa svolgersi presso un ufficio giudiziario per non più di 12 mesi, implicitamente abrogando la limitazione relativa al "primo anno" prevista dall'art. 37 del d.l. 98/2011;

c. l'art. 73 del d.l. 69/2013, convertito con l. n. 98/2013, che regola una ulteriore e distinta ipotesi di tirocinio, destinata non solo ai praticanti avvocati ma in generale ai laureati in giurisprudenza più meritevoli (media di 27/30 negli esami fondamentali ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110), che non abbiano ancora compiuto i 30 anni di età. Lo stage ha durata di 18 mesi; il suo esito positivo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio ed assicura una serie di vantaggi in taluni concorsi pubblici; tale tirocinio può anche essere "misto", vale a dire che il relativo periodo di formazione può essere suddiviso tra Procura e Tribunale sino a raggiungere nel complesso il periodo di diciotto mesi;

d. l'articolo 9 della legge di Riforma Forense (31 dicembre 2012, n. 247) che introduce le specializzazioni, prevedendo che l'avvocato possa ottenere ed indicare il titolo di specialista in vari rami del diritto, senza che questo comporti riserva di attività professionale, dopo aver seguito scuole e corsi di formazione di durata non inferiore a due anni ovvero per comprovata esperienza professionale, debitamente accertata dal CNF, maturata nel settore oggetto di specializzazione.

concordano e stipulano quanto segue

Art. 1 - Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, il Tribunale di Urbino, la Procura della Repubblica di Urbino e l'Ordine degli Avvocati di Urbino si impegnano a realizzare una proficua e continuativa collaborazione che rappresenti un'ulteriore testimonianza dell'impegno e della sensibilità di tali istituzioni verso il tema della legalità, che costituisce un obiettivo prioritario a livello formativo, etico e di impegno civile.

Art. 2 – Per il conseguimento di tale obiettivo il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, il Tribunale di Urbino, la Procura della Repubblica di Urbino e l'Ordine degli Avvocati di Urbino si impegnano a definire gli obiettivi di interesse comune, sviluppare collaborazioni in ambiti di ricerca per realizzare programmi di studio e di indagine nei settori di comune interesse.

Art. 3 – Il presente Protocollo d'intesa rappresenta uno strumento per offrire la possibilità ai giovani laureati di approfondire le tematiche della legalità e di assistere ed affiancare, tramite il me-

Delibera n. **32/2015** del Senato Accademico del **17/02/2015**

pag. 4/4

todo del learning by doing, il difficile lavoro che si svolge negli uffici giudiziari del Tribunale e della Procura in tutte le sue articolazioni, contribuendo sia alla diffusione della cultura della legalità, sia alla crescita professionale e umana.

Art. 4 – La definizione delle modalità di collaborazione e la realizzazione del progetto sono affidate ad un Comitato Scientifico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte contraente.

Il Comitato Scientifico redigerà annualmente una relazione sull'andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate alla quale sarà data adeguata pubblicità.

Art. 5 - Il presente atto non comporta alcun onere economico per i contraenti, che non sia espressamente previsto.

Urbino, il

Il Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Prof. Vilberto Stocchi

Il Presidente del Tribunale di Urbino
Dott. Francesco Nitri

Il Procuratore della Repubblica di Urbino
Dott. Alessandro Giuseppe Cannavale

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Urbino
Avv. Luigi Ciancamerla

- 2) di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere, in qualità di legale rappresentante, il suddetto atto di intesa per conto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
-